

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1482 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

**Questo** lunedì 08 **del mese di** Luglio  
**dell' anno** 2024 **si è riunita in** Viale A. Moro 52 - In modalità mista  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Priolo Irene	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Felicori Mauro	Assessore
7) Lori Barbara	Assessore
8) Mammi Alessio	Assessore
9) Salomoni Paola	Assessore
10) Taruffi Igor	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Corsini Andrea

**Proposta:** GPG/2024/1378 del 19/06/2024

**Struttura proponente:** SETTORE POLITICHE SOCIALI, DI INCLUSIONE E PARI OPPORTUNITÀ  
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

**Assessorato proponente:** ASSESSORE A WELFARE, POLITICHE GIOVANILI, MONTAGNA E AREE INTERNE

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO "SENTIRE L'INGLESE, E ALTRE LINGUE, NELLA FASCIA DI ETÀ 0-3-6 ANNI: SOSTENIBILITÀ, EFFICACIA E SVILUPPO". ACCORDO DI COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE CON ALMA MATER STUDIORUM, UNIVERSITA' DI BOLOGNA, DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "GIOVANNI MARIA BERTIN" AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.II.

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Monica Raciti

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- la Legge 13 luglio **2015, n.107** "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", art. 1, commi 180 e 181 e specificamente lettera e);
- il conseguente Decreto legislativo n. **13 aprile 2017, n.65** "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- la L.R. n. **19/2016** "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. 1/2000" che regola lo sviluppo, il consolidamento e la qualificazione del sistema integrato dei servizi per l'infanzia dell'Emilia-Romagna, ed in particolare, l'art. 10, punto 4. il quale stabilisce che "La Regione può inoltre attuare direttamente progetti di interesse regionale anche avvalendosi del contributo teorico e pratico di enti, centri, istituzionali e associazioni culturali che operano per sostenere e valorizzare le esperienze educative innovative e promuovere il più ampio confronto nazionale e internazionale";

Dato atto che la Regione Emilia-Romagna è impegnata nella promozione e realizzazione di politiche, programmi ed azioni che valorizzano, a partire dai più piccoli, l'investimento sull'educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura;

Richiamata l'intesa "Nuovo Patto per il lavoro e il clima 2020/2025" realizzata in collaborazione con sindacati, imprese, scuole e università, terzo settore, la quale:

- orienta a "promuovere progettazioni" che mirano prioritariamente a generare lavoro di qualità, contrastare le diseguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, contribuendo a raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile;
- ha condiviso quattro "obiettivi strategici" per il territorio regionale: 1) obiettivo della conoscenza e dei saperi; 2. obiettivo della transizione ecologica; 3. obiettivo dei diritti e dei doveri; 4. Obiettivo del lavoro, delle imprese e delle opportunità;

Visto nello specifico quanto delineato all'Obiettivo **1.** "Emilia-Romagna, Regione della conoscenza e dei saperi" che valorizza e intensifica, a partire dai più piccoli, l'investimento sull'educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura; nonché quanto specificamente previsto alla linea di intervento che orienta ad innalzare le competenze linguistiche di tutta la comunità, a partire dai più piccoli, estendendo le

*esperienze di alfabetizzazione alla lingua inglese nei Nidi e nelle Scuole d'infanzia e rafforzandone l'insegnamento nella formazione professionale e in quella permanente;*

Dato atto che con tale "Patto" è stata delineata la cornice strategica e le direttrici dei diversi e successivi accordi operativi e strategie attuative finalizzate al raggiungimento degli obiettivi condivisi, fondati sul metodo della partecipazione, confronto e condivisione;

Rilevato quanto riportato da numerosi studi e ricerche internazionali, secondo i quali:

- l'acquisizione linguistica (processo mediante il quale gli esseri umani acquisiscono la capacità di percepire e comprendere il linguaggio, nonché di produrre e utilizzare la voce per comunicare) ha inizio fin dai primi giorni di vita dei bambini;
- l'esistenza di un meccanismo grammaticale universale (LAD - Language Acquisition Device) consente ai bambini (fin dalla nascita) di elaborare i dati della lingua dell'ambiente in cui vivono e trarne il sistema grammaticale e *farlo proprio attraverso la relazione affettiva, di accudimento e cura come evidenziato dalle ricerche in materia;*
- nei primi mesi di vita, i bambini hanno le capacità per comprendere i suoni di tutte le lingue, tuttavia tale capacità sembra ridursi progressivamente nel tempo poiché il bambino si specializza nella lingua a cui è maggiormente esposto;
- l'esposizione in tenera età ai suoni di altre lingue, diverse dalla lingua madre, può rallentare tale esito e che la qualità e la quantità dell'esposizione assumono un ruolo fondamentale in tale processo;

Viste, altresì, le Comunicazioni della Commissione Europea sui temi relativi all'ECEC (Early Childhood Education and Care - "l'Educazione e la Cura della prima infanzia") nonché la Raccomandazione del Consiglio Europeo n. 189/2019 relativa ai sistemi di educazione e cura della prima infanzia, che orientano gli stati membri alla realizzazione di *servizi di alta qualità* rivolti ai bambini affinché gli effetti di tali esperienze siano tali da influenzare il percorso di crescita dei bambini e la loro possibilità di godere di eguali opportunità;

Preso atto, altresì, che per perseguire le finalità sopra esposte la Regione Emilia-Romagna *si è avvalsa, tramite specifico Accordo di collaborazione istituzionale, dell'Alma Mater Studiorum, Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin",* quale soggetto altamente qualificato per ricercare, adottare, sperimentare e successivamente divulgare metodologie e buone pratiche al fine di introdurre cambiamenti in l'ambito educativo 0/6, che ha presentato un progetto di ricerca-formazione-azione intitolato "Sentire" l'inglese nella fascia d'età 0-3-6 anni in ragione delle

finalità di interesse comune perseguite da entrambe le Istituzioni;

Considerato che la proposta progettuale di cui sopra ha rappresentato una significativa occasione per introdurre elementi di innovazione nel Sistema di servizi 0/6, contribuendo a renderli capaci di cogliere e affrontare i cambiamenti socio-economici e culturali attuali e favorendo l'acquisizione di competenze in linea con un territorio sempre più qualificato e competitivo;

Ritenuto che la collaborazione per la realizzazione del progetto sperimentale di introduzione alle sonorità della lingua inglese, intesa come avvicinamento anche alle sonorità di altre lingue, ha rappresentato per entrambe le istituzioni l'occasione per accrescere il proprio patrimonio di conoscenza;

Dato atto che la convenzione approvata dalle Parti (RPI 09/09/2021.0000575.U) prevedeva che gli esiti della sperimentazione triennale sarebbero stati a disposizione della Regione Emilia-Romagna per avviare una progettazione pedagogica su ampia diffusione regionale finalizzata alla qualificazione del Sistema 0/6;

Rilevato che le richieste di adesioni alla sperimentazione da parte di servizi del territorio regionale sono quadruplicate nel corso del triennio 2021/2024, coinvolgendo complessivamente 304 Nidi e Scuole dell'Infanzia, oltre 13.000 bambini e 1.200 educatori, insegnanti e coordinatori pedagogici e suscitando l'interesse della totalità delle famiglie (come rilevato da questionari e interviste);

Considerato che l'impianto metodologico definitosi nel corso del triennio ha valorizzato le progettualità sperimentate da Nidi e Scuole e reso disponibili materiali e strumenti che consentono di estendere alla totalità dei Nidi, Scuole e Poli dell'Infanzia della Regione Emilia-Romagna la medesima opportunità, sia che intendano aderire per avviare ex novo l'esperienza sia per qualificare ulteriormente quella già in essere;

Ritenuto opportuno, inoltre, a seguito della conclusione del progetto triennale, secondo quanto emerso dai primi esiti della ricerca-sperimentazione (relazione Prot. 0564492.E del 31/05/2024):

- monitorare e testare la "sostenibilità ed efficacia" dell'impianto metodologico per l'inglese e altre lingue nella sua applicazione *in autonomia* da parte delle équipes aderenti;
- analizzare strumenti e buone pratiche in tema di "continuità educativa" rispetto all'introduzione di sonorità diverse dall'italiano, aspetto rilevante nel Sistema integrato di educazione e istruzione (di cui al D.Lgs. 65/2017),

considerata l'adesione sia di Nidi che di Scuole dell'infanzia alla sperimentazione in oggetto;

Visti:

- l'art. 15 della legge 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune che si è formalizzata con DGR n. 1114/2021, successivamente integrata con addendum (DGR 1006/2022) per accogliere le numerose richieste di partecipazione portando a oltre 300 i plessi aderenti all'esperienza);
- il D. Lgs. 36/2023 recante il codice dei contratti pubblici e in particolare l'art. 7 c. 4, che prevede quanto segue: la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  - b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

Considerato che la ricerca-formazione-azione triennale è risultata estremamente positiva per entrambe le Istituzioni e che gli approfondimenti metodologici di cui sopra risultano di interesse reciproco, stante le comuni finalità istituzionali perseguite dalla Regione e dall' Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, e ritenuto di dare corso a un **nuovo Accordo** per approfondire gli aspetti di cui sopra tramite un percorso di ricerca dedicato, ai fini della qualificazione del sistema educativo 0/6 territoriale;

Verificati i contenuti, le fasi di ricerca e la metodologia indicati nella **proposta di ricerca del Dipartimento di Scienze**

**dell'Educazione** (progetto agli atti del settore competente con Prot. 17/06/2024.0654380.E) sintetizzabili come segue:

- Entro il **31.12.2025**: accordi con i servizi per la somministrazione di questionari di ricerca iniziali e finali; organizzazione di studi di caso e focus group con due gruppi campione di servizi educativi, scuole dell'infanzia o poli per l'infanzia (rispettivamente per monitorare e testare la "sostenibilità ed efficacia" dell'impianto metodologico per l'inglese e altre lingue nella sua applicazione *in autonomia* da parte delle équipes aderenti e per analizzare strumenti e buone pratiche in tema di "continuità educativa"); progettazione e realizzazione di materiali aggiuntivi per l'autoformazione dei servizi e incontri di aggiornamento per le figure degli esperti linguistici e ambasciatori di progetto; revisione e manutenzione dei supporti formativi e degli strumenti già in essere (guida di progetto, sito risorse/piattaforma multimediale, portfolio e documentazione di progetto); analisi dei dati rispetto agli obiettivi prefissati.
- Entro il **31/12/2026**: prosecuzione della ricerca tramite questionari; studi di caso e focus group per rimodellare il supporto fornito ai servizi. Incontri di condivisione degli esiti delle fasi di ricerca. Pubblicazioni sui risultati della ricerca. Presentazione della relazione finale e della proposta per la successiva messa a disposizione dei materiali di progetto, nei modi e tempi da pattuirsi fra le istituzioni (RER e UNIBO) per consentire il proseguimento autonomo della progettazione negli anni a venire da parte di Servizi e Scuole del sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6.

Acquisito dalla competente struttura ministeriale, ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il CUP (Codice Unico di Progetto) n° E46E24000000007;

Ritenuto, pertanto, con il presente atto:

- di disporre l'attivazione, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990 e s.m.i., di un nuovo Accordo di collaborazione istituzionale con Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", per l'attuazione, nel comune interesse, del Progetto "*Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia di età 0-3-6 anni: sostenibilità, efficacia e sviluppo*";

- di approvare **l'Accordo** di cui allo schema all. 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, dando atto che alla sua sottoscrizione provvederà la Dirigente dell'Area "Infanzia, Adolescenza, Pari opportunità e Terzo settore";

- di stabilire che il valore complessivo del progetto è di euro **90.000,00**;

- di dare atto che a seguito della sottoscrizione dell'Accordo verranno avviate interlocuzioni tra le parti in merito alle attività e alle relative procedure da attivare necessarie a garantire l'avvio ad inizio 2025 delle attività comportanti oneri a carico del bilancio regionale;

- che le spese a carico della Regione, quantificate in € **66.000,00**, gravano sul capitolo di spesa **U57140** "FONDO SOCIALE REGIONALE. Spese per prestazioni professionali e specialistiche (art. 47, comma 1, lett. A), L.R. 12 marzo 2003, n.2)" del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, quanto ad € **30.000,00** per l'anno di previsione 2025, quanto ad € **36.000,00** per l'anno di previsione 2026;

- di riconoscere ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", per i motivi sopra esposti, un importo massimo relativo all'intera durata dell'accordo pari ad euro **66.000,00** quale rimborso di parte delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'accordo stesso, provvedendo all'assunzione degli impegni di spesa sul sopra citato capitolo **U57140**, del bilancio finanziario gestionale 2024/2026, approvato con propria deliberazione n.2291/2023 e s.m.i.;

Dato atto che restano a carico di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, gli ulteriori oneri relativi alle risorse umane, strutture e strumenti messi a disposizione dal Dipartimento, quantificati complessivamente in euro **24.000,00**, di cui euro **12.000,00** a valere sull'annualità 2025, euro **12.000,00** a valere sull'annualità 2026;

Valutato che:

- la collaborazione istituzionale in oggetto ha validità dalla data di sottoscrizione dell'accordo e terminerà il 31 dicembre 2026, in quanto termine adeguato alle attività della progettazione innovativa oggetto del presente atto;
- che tale collaborazione non si configura quale prestazione da rendere nell'esercizio di una attività commerciale ed ha il fine di rispondere ad esigenze connesse al perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico;
- le risorse finanziarie messe a disposizione dalle Parti non costituiscono il corrispettivo di un rapporto sinallagmatico tra le stesse in quanto sono destinate ad implementare la dotazione finanziaria complessiva posta alla base della convenzione e necessaria alla

realizzazione delle attività indicate dalle Parti stesse nella convenzione, al pari delle risorse strumentali e umane;

Ritenuto, in ragione di quanto sopra richiamato, che ricorrano gli elementi di cui al D.lgs. 118/2011 e s.m.i. in relazione anche alla esigibilità della spesa negli anni 2025 e 2026 e che, pertanto, gli impegni possano essere assunti con il presente atto a favore di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dip.to di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", per l'importo di € 66.000,00 di cui €. 30.000,00 per l'anno di previsione 2025, € 36.000,00 per l'anno di previsione 2026 sul capitolo U57140 sopra indicato;

Dato atto che l'avvenuto accertamento che le previsioni di pagamento a valere sugli anni 2025 e 2026 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. dovrà essere attestato nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa;

Dato atto che:

- la Dirigente dell'Area "Infanzia, Adolescenza, Pari opportunità e Terzo settore" - e la Direttrice del Dipartimento di Scienze dell'Educazione, Università degli Studi di Bologna - Alma Mater Studiorum - provvederanno alla sottoscrizione dell'Accordo il cui schema costituisce allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

- la Dirigente dell'Area "Infanzia, Adolescenza, Pari opportunità e Terzo settore", sovrintenderà alla regolare esecuzione e gestione delle attività oggetto dello stesso nel rispetto della normativa vigente e provvederà, con propri atti, alla liquidazione degli importi dovuti, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e della propria deliberazione n. 1276/2024;

Visti:

- il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009";

- la L.R. 40/2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;

- la L.R. 17/2023, "Disposizioni collegate alla Legge di Stabilità per il 2024";

- la L.R. 18/2023, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024)";

- la L.R. 19/2023, "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la L.R. 10/2024, "Prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026";
- la propria deliberazione n. 2291/2023 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2024-2026" e s.m.i.;

Richiamati:

- il D.Lgs n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la propria deliberazione n. 157/2024 ad oggetto "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026. Approvazione";
- la determinazione dirigenziale n. 2335/2022 ad oggetto "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la L.R. 43/2001, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1276/2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° luglio 2024";
- n. 325/2022 "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426/2022 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n. 6229/2022 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali";
- n. 14385/2023 "Modifiche dell'assetto delle aree della Direzione Generale Cura della Persona Salute e Welfare. Conferimento incarico";
- n. 14040/2023 del D.G. Politiche finanziarie "Conferimento incarico di dirigente di Settore nell'ambito della Direzione Generale Politiche finanziarie";

Viste le Circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 2017 e PG/2017/0779385 del 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

Su proposta dell'Assessore a Welfare, Politiche giovanili,  
Montagna e aree interne, Igor Taruffi

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare una nuova sperimentazione-ricerca denominata *"Sentire" l'inglese, e altre lingue, nella fascia di età 0-3-6 anni: sostenibilità, efficacia e sviluppo* e la sua articolazione organizzativa biennale, come specificato in premessa;
- 2) di approvare lo schema di Accordo di collaborazione istituzionale con l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin", con sede in Bologna (C.F. 80007010376) per l'attuazione, nel comune interesse, della sperimentazione-ricerca, ai sensi dell'art. 15, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., come da allegato 1) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
- 3) di autorizzare la Dirigente dell'Area "Infanzia, Adolescenza, Pari opportunità e Terzo settore" alla sottoscrizione del suddetto Accordo con la possibilità di apportare in sede di firma le integrazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, in attuazione della normativa vigente e in applicazione della propria deliberazione n. 1276/2024, nonché nel rispetto dell'art. 15, c. 2 bis, della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 4) di stabilire che il valore complessivo del progetto è di euro **90.000,00** di cui euro 66.000,00 a carico della Regione ed euro 24.000,00 a carico di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna;
- 5) di riconoscere ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di scienze dell'Educazione per i motivi sopra esposti, l'importo massimo di euro **66.000,00**,

quale rimborso di parte delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'accordo in oggetto;

- 6) di stabilire che restano a carico di Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, gli ulteriori oneri relativi alle risorse umane, strutture e strumenti messi a disposizione dal Dipartimento, quantificati complessivamente in euro **24.000,00**;
- 7) di stabilire che la collaborazione istituzionale in oggetto ha validità dalla data di sottoscrizione dell'accordo e terminerà il 31 dicembre 2026;
- 8) di imputare, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs.n. 118/2011 e s.m.i., la spesa complessiva di euro **66.000,00**, sul capitolo **U57140** "FONDO SOCIALE REGIONALE. Spese per prestazioni professionali e specialistiche (art. 47, comma 1, lett. A), L.R. 12 marzo 2003, n.2)", del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, che presenta la necessaria disponibilità, approvato con propria deliberazione n. 2291/2023 e s.m., come segue:
  - quanto ad € 30.000,00 registrata al n.3025001184 di impegno anno di previsione 2025;
  - quanto ad € 36.000,00 registrata al n.3026000551 di impegno anno di previsione 2026,

ed in relazione ai quali in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., la stringa concernente la codificazione della transazione elementare è la seguente:

Capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazioni UE	SIOPE	CUP	C.I. spesa	Gestione ordinaria
U57140	12	07	U.1.03.02.11.00 9	10.9	8	103021100 9	E46E2400000000 7	3	3

- 9) che alla liquidazione delle somme di cui al precedente punto 8) e alla richiesta di emissione del titolo di pagamento provvederà, con propri atti formali - ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e della propria deliberazione n. 1276/2024 la Dirigente dell'Area Infanzia, Adolescenza, Pari opportunità e Terzo settore, secondo le modalità definite all'art. 2, dell'allegato accordo;
- 10) di stabilire che la somma spettante ad Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'educazione è determinata sulla base delle spese effettivamente sostenute per l'attività entro i limiti stabiliti al precedente punto 4);

11) che si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e all'ulteriore pubblicazione prevista dal PIAO 2024-2026 nonché dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, del medesimo Decreto legislativo.

**SCHEMA DI ACCORDO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**  
*"Sentire l'inglese, e altre lingue, nella fascia di età 0-3-6 anni: sostenibilità, efficacia e sviluppo"*

**TRA**

la Regione Emilia-Romagna, con sede legale a Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CF 80062590379, rappresentata dalla Dirigente dell'Area "Infanzia, Adolescenza, Pari opportunità e Terzo settore" ....., di seguito denominata "Regione";

**E**

l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'Educazione, con sede a Bologna, Via Filippo Re n. 6, C.F.80007010376 rappresentata dalla Direttrice del Dipartimento ....., di seguito denominata "Università";

**PREMESSO CHE:**

- ai sensi dell'art. 15, della Legge 241/1990 e s.m.i., le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che nello specifico la collaborazione istituzionale in oggetto viene instaurata sussistendone tutti i presupposti richiesti, tra i quali la compartecipazione alle spese da sostenere, l'interesse reciproco, la proprietà condivisa dei risultati raggiunti;
- la Regione è impegnata nella promozione e realizzazione di politiche, programmi ed azioni che valorizzano, a partire dai più piccoli, l'investimento sull'educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura;
- l'Università ha proposto alla Regione con nota acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale Prot. 17/06/2024.0654380.E, di avviare una collaborazione istituzionale con riferimento al progetto denominato **"Sentire" l'inglese, e altre lingue, nella fascia di età 0-3-6 anni: sostenibilità, efficacia e sviluppo** che si propone di monitorare e verificare la sostenibilità e funzionalità dell'impianto metodologico definitosi nel corso della precedente sperimentazione triennale, in particolare in merito alla gestione autonoma, da parte delle équipes di educatori e insegnanti, di strumenti e metodologie, nonché per sviluppare strumenti idonei a favorire la continuità educativa rispetto all'introduzione delle sonorità diverse dall'italiano per il sistema integrato di educazione e istruzione 0/6, sotto la responsabilità scientifica della Prof.ssa Licia Masoni;

## VISTA

- la legge 240/2010 e s.m.i., recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale "le Università sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell'ambito dei rispettivi ordinamenti e sono luogo di apprendimento ed elaborazione critica delle conoscenze; operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica";

**TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

### **Art. 1 - Oggetto e attività**

La Regione e l'Università si impegnano a collaborare per la realizzazione del progetto dal titolo **"Sentire" l'inglese, e altre lingue, nella fascia di età 0-3-6 anni: sostenibilità, efficacia e sviluppo.**

La Regione si impegna a promuovere e supportare azioni di raccordo e coordinamento territoriale per la realizzazione del progetto, oggetto del presente accordo. Tale progettazione prevede infatti l'adesione di équipe educative di Nidi e Servizi educativi, Scuole dell'infanzia, Poli per l'infanzia e dei coordinamenti pedagogici e rappresenta una significativa occasione di diffusione della metodologia sul tema in oggetto e garantisce l'opportunità di analisi, condivisione e diffusione degli esiti progettuali.

L'Università di Bologna, attraverso il Dipartimento di Scienze dell'Educazione, si impegna a svolgere le attività per realizzare un processo di ricerca-formazione-azione e monitorare il percorso nel suo complesso.

### **Principali azioni nel corso del biennio.**

Entro il **31/12/2025.**

Raccordo con il territorio, accoglienza e coordinamento dei servizi.

Avvio della nuova ricerca con somministrazione di questionari di ricerca iniziali e finali ai servizi interessati (relativamente all'anno educativo in corso).

Organizzazione di studi di caso e focus group.

Analisi dei dati raccolti.

Progettazione e preparazione di materiali aggiuntivi per l'autoformazione dei servizi e incontri di aggiornamento per le figure degli esperti linguistici e ambasciatori di progetto.

Revisione e manutenzione dei supporti formativi e degli strumenti già in essere: guida di progetto, sito risorse, portfolio e documentazione di progetto.

Entro il **31/12/2026**.

Prosecuzione della ricerca:

- somministrazione di questionari iniziali e finali (relativamente all'anno educativo in corso);
- proseguimento delle attività di studio di casi specifici;
- organizzazione di focus group per osservare l'andamento della sperimentazione e rimodellare il supporto fornito ai servizi.

Pubblicazioni sui risultati della ricerca in base agli obiettivi prefissati e alle tematiche emergenti in seguito alla sperimentazione all'interno dei servizi.

Incontri di condivisione degli esiti delle fasi di ricerca.

Presentazione della relazione finale e della proposta per la successiva messa a disposizione dei materiali di progetto, nei modi e tempi da pattuirsi fra le istituzioni (RER e UniBO) per consentire il proseguimento autonomo della progettazione negli anni a venire da parte di Servizi e Scuole del sistema integrato di educazione e di istruzione 0/6.

Il progetto ha caratteristiche sperimentali; le indicazioni sopraindicate si riferiscono ad un orientamento progettuale.

A seguito dell'approvazione dell'Accordo verranno avviate interlocuzioni tra le parti in merito alle attività sopra descritte nonché alle relative procedure.

## **Art. 2 - Oneri finanziari e modalità di liquidazione**

La Regione partecipa alla realizzazione del progetto con una spesa di € 30.000,00 a carico dell'anno di previsione 2025, € 36.000,00 a carico dell'anno di

previsione 2026, per una spesa complessiva massima di € **66.000,00**.

L'Università partecipa con un importo di € **24.000,00** con un contributo figurativo sotto forma di ore di lavoro di personale strutturato, precisamente € 12.000,00, per l'annualità 2025 ed € 12.000,00 per l'annualità 2026.

La liquidazione, da parte del dirigente regionale competente, in favore dell'Università avverrà con le seguenti modalità:

- per la quota prevista per l'anno di previsione 2025: il 70% dell'importo, ad inizio 2025 a titolo di acconto, a seguito dell'avvio delle azioni aventi ricadute onerose per la medesima annualità e dichiarazione di assunzione di obbligazioni giuridiche per l'importo richiesto; il restante 30% a seguito di relazione sulla prima annualità del progetto corredata da autodichiarazione attestante le spese sostenute e relativo prospetto riassuntivo delle stesse, da presentarsi alla Regione entro il 31/01/2026;
- per la quota prevista per l'anno di previsione 2026: il 50% dell'importo all'avvio delle attività previste per il 2026, a titolo di acconto, e dichiarazione di assunzione di obbligazioni giuridiche per l'importo richiesto; il saldo a seguito di relazione finale, a conclusione della seconda annualità di progetto, corredata da autodichiarazione attestante tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto e relativo prospetto riassuntivo delle stesse, da presentarsi alla Regione entro il 15/12/2026.

Le tipologie di spesa sulle quali l'Università può chiedere alla Regione, coerentemente con la nota di richiesta di collaborazione istituzionale, di cui al Prot. 17/06/2024.0654380.E, e successive comunicazioni intercorse, la compartecipazione alla copertura sono relative, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- assegno di ricerca;
- contratto Project Manager;
- altre spese derivanti dalle attività meglio definite all'art.1.

Qualora alcune attività previste abbiano comportato un costo inferiore a quanto preventivato o non siano state completamente realizzate nell'anno 2025 rispetto alla suddivisione nelle due annualità come sopra definito, le relative risorse potranno essere utilizzate per il completamento delle azioni nell'anno 2026 o per le ulteriori attività da realizzarsi nel medesimo anno, debitamente rendicontate.

### **Art. 3 - Referenti del progetto**

La responsabile scientifica delle attività di ricerca per l'Università è la prof.ssa ....., Professoressa associata in Lingua Inglese - Dipartimento di Scienze dell'Educazione "G.M. Bertin", Università di Bologna, che sovrintenderà allo svolgimento della ricerca e guiderà l'attività del personale coinvolto.

La referente per la Regione è la Dirigente del Servizio Infanzia, Adolescenza, Pari Opportunità, Terzo settore,  
.....

### **Art. 4 - Durata**

Il presente accordo ha validità dalla sottoscrizione, cui si procede come indicato nel comma 2-bis dell'art. 15, della L. n. 241/1990 e s.m.i., fino al 31/12/2026.

L'eventuale motivata proroga del presente accordo potrà avvenire mediante scambio preventivo di comunicazioni tra gli enti sottoscrittori e a seguito di formalizzazione mediante nota da inviarsi via PEC sottoscritta dalle parti.

### **Articolo 5 - Proprietà intellettuale**

Fermo restando il diritto morale dell'autore, la proprietà intellettuale dei materiali e dei risultati dell'attività di ricerca di cui al presente accordo, nonché dei materiali e dei risultati dell'attività di ricerca di cui al precedente accordo tra le stesse parti relativa al medesimo progetto, approvata con delibera della Giunta regionale n. 1114 del 12.07.2021, spetta congiuntamente, in pari quota, alla Regione e all'Università.

Al fine di consentire la più ampia diffusione delle opere, degli elaborati e in generale dei risultati dell'attività di progetto, per il migliore perseguimento degli interessi pubblici ad essa sottesi, la Regione autorizza sin d'ora espressamente l'Università a diffondere, pubblicare, pubblicizzare, esporre, riprodurre e distribuire, anche conferendo incarico a una casa editrice e/o concludendo accordi di pubblicazione, distribuzione e commercializzazione con soggetti terzi, i materiali e i risultati prodotti nella realizzazione dell'attività di ricerca oggetto del presente e del precedente accordo tra le parti, di cui al comma 1.

La cessione a terzi dei diritti di sfruttamento di tali materiali e opere resta subordinata alla preventiva autorizzazione delle parti.

Gli eventuali proventi derivanti dallo sfruttamento economico dei materiali, opere e risultati dell'attività di ricerca oggetto del presente e del precedente accordo, di cui al comma 1, dovranno essere reinvestiti dalle parti nelle rispettive attività istituzionali.

La Regione potrà utilizzare liberamente i predetti risultati e materiali nello svolgimento della propria attività istituzionale.

L'Università potrà utilizzare liberamente i predetti risultati e materiali per lo svolgimento di attività didattica e di ricerca istituzionale da parte del proprio personale docente e ricercatore, ivi inclusa la realizzazione di pubblicazioni scientifiche nel rispetto dei vincoli di riservatezza, di cui al successivo art.6.

La Regione e l'Università si impegnano in ogni caso a rispettare le finalità per le quali il materiale è stato prodotto, a evitare un uso improprio di contenuti protetti da diritto d'autore e a dichiarare che il materiale è stato prodotto nell'ambito del presente accordo. In particolare, qualsiasi documento, opera, supporto, o prodotto scientifico riconducibile all'attività di ricerca disciplinata dal presente accordo o che ne costituisca il risultato dovrà recare esplicita menzione del fatto che esso è stato realizzato nell'ambito di un'attività svolta con il contributo della Regione.

Ciascuna delle due parti è sollevata da qualsivoglia responsabilità derivante dal mancato rispetto degli impegni assunti dall'altra parte in base al presente articolo.

Il referente della Regione per l'attuazione del presente articolo è il responsabile dell'Area Infanzia e Adolescenza, Pari opportunità, Terzo Settore - Settore Politiche sociali, di inclusione e pari opportunità.

#### **Art. 6 - Impegno alla riservatezza**

L'Università si impegna a garantire che tutti i dati economici, finanziari, patrimoniali, statistici, anagrafici e/o di qualunque altro genere relativi all'attività della Regione e di terzi con cui verrà in contatto nello svolgimento delle attività previste dall'accordo, saranno considerati riservati e trattati come tali, fermo restando il diritto dell'Università di utilizzare i detti dati in forma aggregata ed anonima al fine di ricavarne pubblicazioni e svolgere le attività di didattica e ricerca di cui all'articolo che precede.

Le Parti si impegnano per sé e per il proprio personale a far uso delle informazioni in argomento esclusivamente per l'esecuzione delle attività e a non renderle note a terzi,

sotto qualsiasi forma. Le Parti si impegnano altresì a conservare con la massima cura e riservatezza tutte le informazioni, limitandone l'accesso al personale direttamente coinvolto nelle attività di esecuzione delle analisi.

Le Parti dichiarano che il trattamento dei dati personali è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti interessati, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Con riferimento al trattamento dei dati del personale addetto alla realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, le Parti operano autonomamente, in qualità di titolari del trattamento ciascuna per le proprie competenze, nel rispetto dell'informativa di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, pubblicata sulle relative pagine istituzionali ([www.regione.emiliaromagna.it/privacy](http://www.regione.emiliaromagna.it/privacy) e [www.unibo.it/privacy](http://www.unibo.it/privacy)).

I referenti di progetto di cui al precedente art. 3 garantiscono la corretta applicazione della normativa in materia di privacy.

#### **Art. 7 Copertura assicurativa e disposizioni in materia di sicurezza e prevenzione**

Le parti si danno reciprocamente atto che:

- il personale partecipante alle attività previste dal presente accordo è assicurato contro gli infortuni sul lavoro e per i danni che possano derivare a terzi nell'esecuzione delle attività previste;
- il personale di ciascun contraente che si rechi nelle strutture della controparte, è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle stesse.

#### **Art. 8 - Risoluzione delle controversie e foro competente**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente accordo si applicano le norme del Codice civile. Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente accordo. In caso di assenza di una bonaria composizione, la risoluzione della controversia sarà devoluta al Foro di Bologna, che si elegge quale Foro esclusivo.

### **Art. 9 - Recesso**

Le Parti potranno recedere motivatamente dal presente accordo con comunicazione mediante raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviare all'altra Parte con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Il recesso dovrà essere esercitato in modo da non arrecare pregiudizio all'altra Parte.

Vengono fatte salve in ogni caso da parte della Regione la parte di finanziamento dovuta per le attività già effettuate dall'Università nonché le spese dalla stessa già sostenute che dovranno essere comunque rimborsate.

### **Art. 10 - Spese di registrazione e di bollo**

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26/4/1986, n. 131 e s.m.i. L'imposta di bollo è a carico dell'Università ed è assolta in modo virtuale a seguito di autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate n. 140328 del 13/12/2018.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L. n. 241/1990 e s.m.i.

**Per la Regione Emilia-Romagna** - Dirigente Area Infanzia, Adolescenza, Pari opportunità e Terzo settore

.....

**Per Alma Mater Studiorum - Università di Bologna,**  
Direttrice del Dipartimento di Scienze dell'Educazione

.....

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Monica Raciti, Responsabile di AREA INFANZIA E ADOLESCENZA, PARI OPPORTUNITÀ, TERZO SETTORE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1378

IN FEDE

Monica Raciti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi  
GIUNTA REGIONALE

Luca Baldino, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1378

IN FEDE

Luca Baldino

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Riccardo Natali, Responsabile di SETTORE BILANCIO E FINANZE, in sostituzione del Responsabile del SETTORE RAGIONERIA, Simona Lodesani, come disposto dalla nota del Direttore generale "Politiche finanziarie" Prot. 27/06/2023.0622531.1 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 468/2017 e s.m.i., visto di regolarità contabile nella procedura di spesa in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2024/1378

IN FEDE

Riccardo Natali

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 1482 del 08/07/2024

Seduta Num. 29

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi